



O1 Introduzione

Cari soci,

con questa nostra relazione vi invitiamo ancora una volta a ripercorrere il lavoro che abbiamo fatto nel 2024.

Speravamo che il 2024 fosse un anno in cui nel modo ci sarebbe stata un po' di pace, purtroppo non è stato così: al conflitto in Ucraina si è aggiunta una nuova puntata ancora più truce nel conflitto tra Israele e la Palestina, con le drammatiche conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti, anche se talvolta non hanno la dovuta visibilità sui mezzi di stampa.

Direi proprio che in questo mondo perennemente in guerra non solo è compromessa la libertà, ma ancora una volta le maggiori vittime innocenti sono proprio **i bambini.**

Per noi che da quasi 28 anni ci adoperiamo attraverso i nostri interventi affinché i bambini e le bambine possano vedere rispettati i loro diritti, diventare artefici del loro futuro e possano un giorno portare dei cambiamenti alla società civile migliorandola, queste notizie sono certamente una ferita.

Ma crediamo che, se con i nostri interventi nelle comunità più povere, anche con **l'aiuto e l'appoggio** di tutti voi riusciamo a cambiare la vita ad un pur ridotto numero di persone, questa sia la strada che dobbiamo proseguire per la realizzazione di **un mondo più giusto.**

Continuiamo quindi a percorrerla insieme con tenacia.

ORNELLA LAVEZZOLI
PRESIDENTE IL SOLE ONLUS





Sostegno a O2 distanza

Nel corso del **2024 il numero dei sostegni a distanza** attivi è diminuito, passando da 708 del 2023 a 691 registrati al 31 dicembre 2024. Di conseguenza il numero complessivo di beneficiari **è sceso di 17 unità.** Analizzando le chiusure, emerge che la causa principale è legata all'età avanzata dei sostenitori, molti dei quali accompagnavano Il Sole sin dall'inizio. Un dato che ci pone di fronte alla necessità di rinnovare il bacino di donatori.

Nel 2024 sono stati attivati 11 nuovi sostegni a distanza, anche questo numero è in calo rispetto agli anni precedenti (nel 2023 infatti erano stati 19 e nel 2022 erano 23). Le fonti di provenienza dei nuovi SAD sono le seguenti:

- 5 sono stati attivati da persone che sono già nostri sostenitori;
- 3 da persone arrivate tramite passaparola/eventi;
- 3 da persone arrivate in seguito ad una campagna SAD svolta tra contatti già presenti nel database, ma che non hanno mai avuto sostegni a distanza in precedenza.

DETTAGLIO SOSTEGNI A DISTANZA AL 31 DICEMBRE 2024

	Aperti	In ritardo	Attivi
Etiopia	358	14	344
Fiori che rinascono	53	7	46
India	280	16	264
Totale	691	37	654

CONFRONTO DEI SOSTEGNI A DISTANZA CON GLI ANNI PRECEDENTI

	2020	2021	2022	2023	2024
Aperti	701	703	709	708	691
In ritardo	22	16	59	36	37
Attivi	679	687	650	672	654



Nel 2024 sono state introdotte due importanti novità nei sostegni a distanza:

- Aumento della quota annua dei SAD classici. A partire da marzo del 2024, la quota annua per i sostegni a distanza è stata aumentata da 300 a 330 euro, dopo 17 anni in cui era rimasta invariata. Durante questo lungo periodo, il contesto economico è cambiato: in particolare, l'inflazione in Etiopia e in India ha inciso fortemente sul costo della vita e con la quota precedente non era più possibile garantire ai beneficiari lo stesso livello di supporto previsto in origine. Consapevoli del fatto che non tutte le persone possano far fronte a questo aumento, abbiamo comunque lasciato ai sostenitori in difficoltà la possibilità di continuare a contribuire con la quota precedente, semplicemente comunicandocelo.
- Introduzione del sostegno condiviso. Questa nuova modalità di sostegno a distanza, introdotta alla fine dell'anno, offre la possibilità condividere il sostegno dello stesso bambino a due persone differenti, ognuna della quale verserà una quota annua di 165 euro (anziché 330 euro). L'obiettivo è rendere l'esperienza del sostegno più accessibile anche a chi non può permettersi di coprire l'intera quota, ma desidera comunque partecipare attivamente al progetto.

A fine 2024 erano attivi 3 sostegni condivisi. La nuova modalità non è stata ancora pubblicizzata sui nostri canali ufficiali (sito e brochure), la speranza è di poter ampliare la base dei sostenitori e recuperare almeno in parte le adesioni perse negli ultimi mesi.

Situazione in Etiopia

Anche il **2024** si è rivelato **un anno difficile per la popolazione etiope**. Il **default finanziario** dichiarato dal Paese alla fine di dicembre 2023 ha portato a un **forte deprezzamento del birr etiope**. Per dare un'idea, nel corso dell'anno il cambio è passato da circa 60 birr per 1 euro (gennaio 2024) a oltre 120 birr per 1 euro (autunno 2024).

Dato che i budget sono concordati in moneta locale, quando il cambio con l'euro è favorevole (come accaduto nel 2024) il costo effettivo in euro si riduce, generando per noi un risparmio. A fronte di questa nota positiva però, il potere d'acquisto delle famiglie etiopi è peggiorato ulteriormente a causa dell'inflazione. Per questa ragione, a fine anno, è stato deciso di destinare ai beneficiari dei sostegni a distanza un **bonus straordinario**, calcolato sulla base della differenza risparmiata grazie al cambio favorevole, e aggiunto alle **allowance** (il denaro distribuito direttamente alle famiglie).

Su suggerimento del nostro partner locale, anche la **raccolta fondi organizzata in occasione del Capodanno etiope** ha avuto come obiettivo quello di aiutare le famiglie in questo periodo difficile attraverso la distribuzione di farina. Grazie ai fondi raccolti, a dicembre sono stati consegnati **29 kg di farina a ciascuna famiglia** beneficiaria.

Sul fronte della gestione locale dei sostegni a distanza, segnaliamo le **dimissioni di Meron Kebede**, responsabile dei SAD per IFSO da oltre quattro anni, avvenute nell'estate del 2024. In attesa di una nuova nomina, il direttore Abeje ha assunto temporaneamente il coordinamento, fino all'assunzione, avvenuta a novembre, di **Alem Fantaye** come nuova referente. Il lavoro della nuova referente è iniziato positivamente: è riuscita a inviare entro la fine di febbraio 2025 tutti i **rapporti annuali dei beneficiari**, rispettando le tempistiche concordate. E' però necessario migliorare la qualità delle informazioni fornite, in quanto superficiali e poco dettagliate rispetto a quelle inviate dalla precedente responsabile.

Fiori che rinascono

Nel corso del 2024, il progetto Fiori che rinascono ha registrato un piccolo ma significativo incremento, con l'attivazione di **due nuovi sostegni a distanza**, entrambi arrivati a seguito di un evento di raccolta fondi dedicato al progetto Fiori. Questo conferma l'importanza di creare occasioni in cui poter parlare pubblicamente dei sostegni a distanza (classici e Fiori) per poter trovare nuovi sostenitori.

La possibilità, introdotta di recente, di permettere lo scambio di **corrispondenza con i beneficiari, è stata accolta con entusiasmo**: molti sostenitori hanno scritto per esprimere il loro apprezzamento a questa novità e diversi hanno scelto di scrivere una risposta alle lettere ricevute dai bambini e ragazzi sostenuti.

Anche questo programma ha vissuto un cambiamento gestionale: la referente del progetto Fiori che rinascono ha infatti lasciato il suo incarico all'inizio dell'anno. Per tutto il 2024, il coordinamento è stato assunto ad interim da Abeje Abiy, direttore di IFSO.

E' emersa anche in questo caso la necessità di **migliorare la qualità dei rapporti annuali** dei beneficiari, che risultano ad oggi molto simili da un anno con l'altro. Stiamo lavorando con il partner in loco IFSO per migliorare su questi punti.



SAD India

Anche per l'India il 2024 è stato un anno complicato, soprattutto dal punto di vista politico. Le elezioni, vinte dal partito del primo ministro Modi, si sono svolte in un clima teso, con denunce di intimidazioni e difficoltà per alcuni gruppi sociali, in particolare per la minoranza musulmana. Il partito al governo è stato inoltre criticato per aver usato messaggi divisivi che hanno alimentato i pregiudizi, aumentando le tensioni sociali e preoccupando anche la comunità internazionale.

Per quanto riguarda la scuola, il nuovo governo ha introdotto modifiche nei programmi scolastici, portando avanti l'obiettivo che punta a **rafforzare una visione più nazionalista e culturale dell'India**, molto legata all'identità induista, riducendo o addirittura omettendo riferimenti a eventi storici significativi che avevano come protagonisti altre etnie o religioni o che mettevano in cattiva luce gli induisti. Anche questo fatto ha suscitato polemiche e proteste, sia da parte di docenti che di studenti.

Nel corso dell'anno sono state realizzate due missioni in India, durante le quali sono state effettuate numerose home visit, che hanno permesso di raccogliere dati più dettagliati sulla situazione delle famiglie e hanno favorito lo scambio di lettere tra sostenitori e beneficiari. Nella missione di marzo si è data la possibilità ai sostenitori di inviare, oltre alle lettere, dei piccoli pensieri. Nella missione di novembre invece si è deciso di stampare e portare a tutti i beneficiari una sacca colorata con il logo de Il Sole, come segno di vicinanza da parte dei sostenitori. A causa di un disguido con la consegna da parte del fornitore, le sacche non sono arrivate in tempo per essere portate in missione, ma grazie alle generose donazioni ricevute abbiamo raccolto più denaro di quello necessario delle sacche e si è deciso di acquistare direttamente in loco un pensiero da distribuire a tutti. Le sacche verranno portate in occasione della prossima missione.

Nel 2024 **la campagna di raccolta fondi per le famiglie** dei bambini e ragazzi sostenuti a distanza è stata **indirizzata all'acquisto e distribuzione di lampade led ricaricabili**, molto utili per far fronte ai frequenti black out di energia elettrica che si verificano soprattutto durante la stagione estiva.

A differenza dell'Etiopia, in India lo staff dei due referenti locali è rimasto invariato, garantendo continuità nella gestione dei sostegni a distanza. Tuttavia, **anche in questo caso si è verificata la necessità** di avviare un lavoro con i referenti per **migliorare l'accuratezza delle informazioni contenute nei report annuali** e per rivedere le tempistiche di consegna degli stessi, che negli ultimi due anni sono slittate di tre mesi rispetto al termine di consegna che si era stabilito in precedenza.



Conclusioni

Anche nel corso di quest'anno **abbiamo continuato a lavorare per rafforzare il legame tra i sostenitori e i bambini e le bambine sostenuti**, sia in India che in Etiopia, inviando aggiornamenti sulla situazione nei diversi territori, condividendo foto e video raccolti durante le missioni, e restituendo i risultati delle campagne di raccolta fondi attraverso brevi video collage realizzati con le immagini scattate durante le distribuzioni.

Gesti che sono stati apprezzati dai sostenitori e che, speriamo, possano mostrare all'esterno la cura e l'attenzione che abbiamo per ogni sostenitore e per tutti i bambini e ragazzi che partecipano al programma dei sostegni a distanza.

03 Ufficio progetti

Nel 2024, l'Ufficio Progetti ha proseguito nell'implementazione del Piano Operativo Ufficio Progetti, elaborato negli anni precedenti. Questo impegno ha confermato la nostra dedizione nel migliorare la qualità degli interventi nei paesi in cui operiamo, offrendo un aiuto significativo che ha migliorato le condizioni di vita di circa 800 minori e, indirettamente, delle loro famiglie e comunità di appartenenza.

Fiori che Sbocciano

Il progetto Fiori che Sbocciano ha beneficiato nuovamente del sostegno dell'8x1000 della Chiesa Valdese, con un contributo pari a 59.798,01 €. Il finanziamento ha consentito di proseguire le attività di assistenza e supporto psicologico a bambine vittime di abusi sessuali accolte in una Casa Famiglia ad Addis Abeba. Attraverso la collaborazione con il partner locale IFSO, sono state avviate nuove iniziative a beneficio delle bambine, delle loro famiglie e della comunità di riferimento, con un'attenzione particolare alla formazione e alla sensibilizzazione. Nonostante alcune difficoltà nella gestione operativa del progetto in loco, sono stati raggiunti risultati significativi, contribuendo al miglioramento del benessere psico-fisico delle bambine e delle loro condizioni di vita.

Formazione professionale per l'empowerment dei/lle giovani in condizioni di vulnerabilità di Addis Abeba – Etiopia

Il progetto, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e realizzato in collaborazione con AMEN (Italia) e IFSO (Etiopia), mira a migliorare le opportunità di lavoro per i giovani di Addis Abeba, con particolare attenzione a quelli in situazioni di vulnerabilità sociale. Attraverso corsi di formazione pratici in vari settori, come la tessitura e la lavorazione della pelle, e il rafforzamento delle capacità degli enti formativi locali, l'iniziativa si propone di favorire l'inclusione professionale e migliorare le condizioni socio-economiche di giovani tra i 15 e i 29 anni.

Progetto ARIA

Nel corso dell'anno ha preso avvio in India il Progetto ARIA, volto a sostenere 50 donne appartenenti a due villaggi rurali dell'Andhra Pradesh e le rispettive famiglie.

L'iniziativa, co-finanziata dall'8x1000 della Chiesa Valdese e da donatori privati, ha previsto percorsi formativi sull'allevamento di capretti e incontri dedicati alla promozione della parità di genere. Destinatarie principali del progetto sono donne appartenenti alle cosiddette "caste inferiori", cui si intende offrire strumenti per rafforzare il proprio ruolo all'interno della comunità, favorendo la loro partecipazione attiva alla vita economica e sociale e contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita nei villaggi coinvolti.

CLIC: Clima e Cittadinanza - Italia

Nel corso dell'anno si sono concluse le attività scolastiche previste dal progetto CLIC – Clima e Cittadinanza, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), in collaborazione con Fondazione Albero della Vita, WeSchool, Rred, ARPA Lombardia, DCS, Terra! e BB. L'obiettivo generale del progetto è contribuire allo sviluppo di una concezione di cittadinanza intesa come appartenenza attiva alla comunità globale, promuovendo un cambiamento individuale e collettivo orientato alla costruzione di un mondo più giusto e sostenibile.

Capacity Building - Italia

Il progetto mira a consolidare la sostenibilità finanziaria dell'associazione attraverso l'ampliamento del personale, la diversificazione delle fonti di finanziamento e la creazione di partenariati locali e internazionali. Un elemento centrale è stato il sostegno al progetto AICS "Formazione professionale per l'empowerment dei giovani in situazioni di vulnerabilità ad Addis Abeba", che offre formazione e opportunità di lavoro a giovani vulnerabili, contribuendo a contrastare la povertà e la vulnerabilità sociale.

Fiori che Sbocciano - Etiopia

Il progetto Fiori che Sbocciano è un progetto finalizzato a fornire servizi di riabilitazione integrata per bambine e ragazze vittime di abusi sessuali e fisici ad Addis Abeba. Nel periodo di riferimento, sono state accolte 47 bambine e ragazze, di età tra i 6 e i 18 anni, ricevendo un supporto completo. Nella Casa Famiglia sono stati forniti alimenti, vestiti e calzature essenziali per un recupero ottimale. Sono stati anche forniti supporti medici, con 22 ragazze che hanno ricevuto cure per diverse problematiche, come gastrite e dermatite. Tutte sono state dichiarate guarite prima della reintegrazione.

Un aspetto cruciale del progetto è stato il supporto psicologico, con 226 colloqui individuali e 42 sessioni di counseling di gruppo per le bambine e le ragazze. Il supporto psicologico è stato esteso anche a genitori e tutori, con 66 colloqui individuali e 8 sessioni di gruppo. Inoltre, sono state organizzate 142 sessioni terapeutiche, tra cui attività drammatiche, musicali, di danza e teatrali, che hanno avuto un impatto positivo sul recupero emotivo delle ragazze.

Le ragazze hanno partecipato a procedimenti legali, fornendo testimonianze in tribunale. 8 casi sono stati risolti positivamente. Sono stati effettuati 56 controlli nelle famiglie affidatarie per garantire la qualità dei servizi e il benessere delle bambine.

Alla fine del percorso, 30 ragazze sono state reinte

grate nelle loro famiglie, con il supporto di Hope for Justice, che ha facilitato il processo di riunificazione.

NUMERO DI BAMBINE/RAGAZZE ACCOLTE PER CATEGORIE DI ETÀ (GENNAIO - DICEMBRE 2024)

N.	Età	Numero di Bambine Ammesse
1	Sotto i 6 anni	0
2	6-10 anni	11
3	11-15 anni	29
4	16-18 anni	7
Totale		47



Progetto Formazione professionale per l'empowerment dei/lle giovani in condizioni di vulnerabilità di Addis Abeba

Il progetto, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e realizzato in collaborazione con le associazioni AMEN (Italia) e IFSO (Etiopia), si propone di migliorare le opportunità di lavoro per i giovani di Addis Abeba, con un focus speciale su coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità sociale. L'iniziativa prevede attività di formazione e assistenza per i giovani, nonché il rafforzamento delle capacità degli enti che offrono corsi di formazione professionale (TVET), accompagnato da azioni di sensibilizzazione per le organizzazioni coinvolte.

Il progetto mira a migliorare le condizioni di vita di giovani tra i 15 e i 29 anni, inclusi i senza dimora, con corsi pratici in settori come tessitura, lavorazione della pelle e altri mestieri locali. Grazie alla collaborazione con tre centri TVET (Nifas Silk, Misrak e Lideta Manufacturing College), saranno offerti corsi che dureranno alcuni mesi e includeranno anche competenze trasversali, come le soft skills, per preparare meglio i giovani all'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel novembre 2024, è stato firmato un MOU con i centri TVET per avviare attività come la formazione dei formatori, l'acquisto di materiali e la sensibilizzazione su inclusione di genere e supporto alla gioventù vulnerabile. Il progetto prevede anche corsi tecnici, come la gestione di database e l'organizzazione di fiere del lavoro, per facilitare il networking tra studenti e datori di lavoro.

Inizialmente, il consorzio aveva pensato di costruire uno spazio per i giovani su un terreno di proprietà di un partner, ma a causa di difficoltà burocratiche e ritardi, si è deciso di creare un nuovo centro giovanile su terreno pubblico, in collaborazione con l'Ufficio Gioventù e Sport di Addis Abeba. Il nuovo spazio sarà dotato di postazioni di lavoro per settori come l'abbigliamento, il parrucchiere, la lavorazione della pelle e la panificazione, con l'obiettivo di offrire ai giovani strumenti per avviare attività autonome e migliorare il loro status socioeconomico. Gli studenti che completeranno la formazione potranno usufruire di questi spazi per un periodo di 12 mesi, durante il quale avranno l'opportunità di costruire reti professionali e lanciare le proprie attività. Inoltre, a causa della mancanza di risorse governative per i servizi giovanili, il progetto prevede l'assunzione di esperti (come consulenti, terapisti e tutor) che supporteranno i giovani durante il loro percorso formativo. Per quanto riguarda la costruzione del nuovo centro, dopo la firma dell'accordo con l'Ufficio Gioventù e Sport, è stato pubblicato un bando per selezionare una società di consulenza che si occupi della progettazione. La società scelta, JNK Consulting Architects and Engineers PLC, ha avviato il lavoro di rilevamento del sito e progettazione di una struttura che rispetti tutte le esigenze locali e le normative internazionali, come quelle dell'Unione Europea (EU PRAG). Una volta ottenuta l'approvazione dalle autorità locali, JNK, Amen e Il Sole hanno pubblicato un bando per selezionare una compagnia di costruzioni. Su dieci aziende pre-selezionate invitate a partecipare, cinque hanno presentato le loro offerte. Dopo una valutazione accurata, è stata scelta la Wechecha Construction Machinery Manufacturing PLC, in base al rapporto qualità/prezzo.



Progetto ARIA

ARIA (Aiuto, Realizzazione, Indipendenza e Autonomia) è un progetto di empowerment femminile che coinvolge i villaggi di Muthaluru, Mandaluru e Kothapalle nei distretti di YSR Kadapa e Kurnool, nell'Andhra Pradesh. Sono state identificate 56 donne beneficiarie del progetto, tutte appartenenti alle caste programmate, comunemente conosciute come "DALIT", che nel sistema delle caste indiano sono considerate intoccabili. Queste donne dipendono principalmente dal lavoro agricolo e da lavori non qualificati, guadagnando tramite il lavoro giornaliero noto come "Cooly". La maggior parte non possiede terreni agricoli né altri beni e lavora per i proprietari terrieri locali. Le beneficiarie hanno un'età compresa tra i 18 e i 55 anni e molte di loro sono analfabete o hanno un basso livello di istruzione, limitando le loro opportunità di impiego a lavori manuali.

Grazie a un budget extra, è stato possibile estendere il progetto a 56 donne, superando il numero inizialmente previsto di 50 beneficiarie. A ciascuna è stato distribuito un capo di bestiame, offrendo loro un'opportunità di autoimpiego e di miglioramento delle proprie condizioni economiche. La distribuzione è stata accompagnata da una formazione veterinaria in materia di cura e prevenzione delle malattie degli animali, con somministrazione di vaccini, farmaci e integratori alimentari per garantirne il benessere.

In parallelo, sono stati organizzati diversi programmi di sensibilizzazione, con l'obiettivo di promuovere l'empowerment delle donne e migliorare le condizioni sociali ed economiche nelle comunità rurali. Questi programmi si sono concentrati su due aree principali:

- Consapevolezza sulla salute: informando le beneficiarie sui diritti alla salute, sulla prevenzione delle malattie e sull'importanza delle cure veterinarie.
- Consapevolezza sociale: includendo formazione sulla parità di genere e sull'importanza dell'istruzione per ragazze e ragazzi nelle aree rurali, per sfidare le norme sociali e culturali che limitano l'accesso all'educazione e l'emancipazione femminile.

I risultati ottenuti mostrano segni positivi, con molte donne che hanno iniziato a gestire autonomamente i propri piccoli allevamenti, migliorando il loro reddito e acquisendo competenze per la cura degli animali. Inoltre, l'educazione sanitaria e sociale sta contribuendo a un cambiamento graduale nelle percezioni locali riguardo al ruolo delle donne nella comunità.



CLIC - Clima e cittadinanza

Il progetto CLIC - Clima e Cittadinanza, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), nasce dall'esperienza di FADV nell'educazione alla cittadinanza globale e si avvale di un consorzio di partner con competenze consolidate, tra cui aziende private, ONG e organizzazioni impegnate in educazione e cooperazione internazionale. L'obiettivo principale del progetto è promuovere una visione di "cittadinanza globale", favorendo il cambiamento a livello individuale e collettivo per costruire un mondo più sostenibile e giusto.

Nel corso del 2024, il progetto ha proseguito con il monitoraggio civico, che ha coinvolto diversi gruppi di studenti in attività di sensibilizzazione e ricerca. In particolare, gli studenti del Liceo Curie di Tradate hanno presentato i risultati del loro lavoro a istituzioni locali, ricevendo apprezzamenti dalle autorità e suggerimenti per coinvolgere ulteriormente la comunità. Questo ha portato a un evento pubblico in cui giovani e adulti hanno potuto confrontarsi sui temi della cittadinanza attiva e della tutela dell'ambiente, creando un dialogo tra diverse generazioni.

Un altro aspetto interessante del progetto è stato il coinvolgimento degli studenti dell'istituto tecnico ISIS di Varese nell'analisi di un progetto europeo dedicato alla protezione delle specie ittiche. In particolare, gli studenti hanno monitorato le azioni legate alla gestione delle specie aliene invasive, partecipando attivamente alla raccolta e analisi dei dati. Le loro attività sono state amplificate attraverso la creazione di contenuti sui social media, dove hanno raccontato in modo innovativo il progresso del progetto.

In parallelo, il progetto ha dato spazio alla creatività degli studenti del Liceo Artistico A. Frattini, che hanno realizzato parte di un fumetto sulla mobilità sostenibile e il cambiamento climatico. Questo fumetto è stato presentato in eventi significativi, tra cui il Salone del Libro di Torino, e ha contribuito a sensibilizzare il pubblico locale sul tema della sostenibilità, rafforzando il legame tra il progetto e la comunità di Varese.



Capacity Building delle risorse umane

Questo progetto mira a consolidare la sostenibilità finanziaria dell'associazione. Per raggiungere questo scopo, le strategie identificate includono l'ampliamento del personale, la diversificazione delle fonti di finanziamento e partenariati locali e internazionali. Un elemento cruciale del progetto è il sostegno finanziario al progetto AICS "Formazione professionale per l'empowerment dei giovani in situazioni di vulnerabilità ad Addis Abeba", che si propone di affrontare la questione dell'occupazione giovanile, concentrando gli sforzi sui giovani in condizioni di vulnerabilità sociale. Le principali aree di intervento sono state il potenziamento del personale, la diversificazione delle fonti di finanziamento e la creazione di partenariati locali e internazionali.

Una parte delle risorse è stata destinata al rafforzamento del team di fundraising, con l'obiettivo di sviluppare strategie di raccolta fondi più efficaci. L'associazione ha anche organizzato eventi e campagne di sensibilizzazione per diversificare le sue fonti di finanziamento, coinvolgendo un pubblico più ampio e aumentando la visibilità delle sue attività. Inoltre, sono stati avviati partenariati strategici con organizzazioni locali e internazionali, fornendo risorse e competenze aggiuntive per ampliare le attività.

Il fulcro del progetto è stato il sostegno al progetto AICS "Formazione Professionale per l'Empowerment dei Giovani in Situazioni di Vulnerabilità ad Addis Abeba." Questo progetto ha previsto la creazione di uno spazio di lavoro per giovani vulnerabili, offrendo loro assistenza e formazione professionale per prepararli all'inserimento nel mercato del lavoro, con l'obiettivo di contrastare la povertà e la vulnerabilità sociale.

Nel corso dell'anno, l'associazione ha ottenuto importanti risultati, potenziando il fundraising e diversificando le fonti di finanziamento, ma ha anche affrontato sfide, come l'aumento dei costi operativi e le difficoltà logistiche nel progetto ad Addis Abeba. Nonostante queste difficoltà, il progetto è proseguito con successo, garantendo supporto a un numero crescente di giovani vulnerabili.

Altro

Nel contesto dell'ufficio di Addis Abeba, si è registrato un avvicendamento nel ruolo di responsabile amministrativo. Dal 19 novembre al 5 dicembre 2024, la responsabile dell'Area Progetti ha svolto una missione in India, durante la quale sono state visitate diverse comunità coinvolte nei progetti ARIA e SAD. Gli incontri si sono concentrati su tematiche legate all'educazione, alla parità di genere e alla salute. In particolare, si è discusso di migliorare l'accesso all'educazione, promuovere la salute tramite iniziative come i campi medici gratuiti, e sostenere l'empowerment femminile con attività quali il cucito. Sono stati valutati progetti a favore delle donne anziane e analizzate iniziative produttive, come la realizzazione di cesti di bambù. È stato fornito aiuto a Gogunta, un villaggio colpito da un'alluvione, esplorando anche soluzioni per migliorare le condizioni economiche e sanitarie locali. Inoltre, la missione ha incluso una revisione del budget dei progetti, con una rimodulazione di alcune linee di finanziamento. Al termine della missione, è stato inviato il report finale e programmata l'attuazione delle attività future.

Raccolte Fondi 04

Premessa

Il mandato iniziale della consulenza sulle aziende prevedeva, in maniera generica, l'elaborazione di una strategia di collaborazione tra Il Sole e le aziende, basandosi sui materiali già realizzati dal team e dalle precedenti consulenti. Questo includeva anche la presentazione della strategia elaborata alla presidenza per l'approvazione e l'avvio dei primi contatti con le aziende. Tuttavia, in una fase successiva, è emersa l'esigenza di realizzare una campagna di Natale specifica per le aziende, che ha richiesto un adattamento del piano iniziale e un maggiore focus su attività mirate alla stagione natalizia.

Durante il periodo compreso tra maggio e dicembre 2024, è stato impostato, almeno in parte, un lavoro di coordinamento, confronto e sviluppo delle relazioni interne in funzione dell'elaborazione di una strategia per le aziende. Le attività sono state condotte attraverso incontri online e offline, dialoghi con i referenti interni e il costante coordinamento con la referente fundraising per gli individui.

Gli obiettivi principali, dunque, hanno incluso non solo la strutturazione di nuove strategie di collaborazione con le aziende e il consolidamento delle relazioni esistenti, ma anche l'avvio di progetti mirati alla campagna natalizia e ad altre iniziative di partnership più specifiche.

E' stata quindi realizzata e condivisa una prima bozza di presentazione dell'associazione per le aziende finalizzata a illustrare i valori, le attività e le opportunità di collaborazione offerte da Il Sole.

- Individuazione macro liste aziende: sono state elaborate prime liste di aziende potenzialmente interessate, tenendo conto di fattori quali territorio, settore di attività e rilevanza strategica.
- Contatti preliminari: sono stati avviati i primi contatti con i cosiddetti "indirizzi caldi", ovvero aziende già coinvolte in precedenti attività o campagne, con l'obiettivo di informarle sul passaggio di consegne e anticipare la campagna natalizia.
- Fornitori prodotti natalizi: sono stati presi contatti con i fornitori per i cesti natalizi, al fine di garantire una pianificazione tempestiva.

Inoltre è stata avviata un'attività di ricerca e analisi delle aziende secondo criteri specifici:

- Territori: focus su Saronno, Como, Varese e l'intera Lombardia, con particolare attenzione alle aziende Benefit e BCorp;
- Fatturato e dimensione: valutazione delle aziende in base al fatturato e al numero di dipendenti;
- Ambiti di attività: identificazione di settori compatibili con i valori de ll Sole, escludendo quelli in contrasto con la missione dell'organizzazione;
- Presenza di CSR (Corporate Social Responsibility): predilezione per aziende con uffici CSR o con una evidente attenzione alla solidarietà e al sostegno al non profit;
- Risultati attesi: creazione di una tabella riassuntiva con i contatti mappati, le azioni intraprese e i risultati ottenuti.

Relazione finale 2024 attività raccolta fondi individui

Per quanto riguarda la consulenza sulla raccolta fondi individui, gli obiettivi fissati erano: lo sviluppo delle campagne in corso, Natale, Volontari e SAD quest'ultima poi messa in standby. Inoltre, è stato richiesto di aumentare la visibilità sui territori di Como e Saronno, attraverso eventi in presenza e l'attivazione di nuove connessioni con reti territoriali.

Dopo un primo momento di passaggio di consegne e affiancamento, nel corso dell'incarico si è sviluppato, in sintesi:

- Campagna Natale (2023/24): affiancando la risorsa dedicata e muovendo i primi passi nella gestione in autonomia dei contatti presenti.
- Campagna Natale (2024/25): in autonomia, con la referente di Comunicazione e Grafica, per la messa a punto della strategia e visibilità online, con l'obiettivo di fidelizzare i vecchi contatti e cercarne di nuovi. Abbiamo promosso anche in presenza i prodotti natalizi e l'Associazione in modo più ampio, nello specifico durante la manifestazione "Natale a Como" per la durata di tre giorni con uno spazio dedicato in Piazza Duomo, e una giornata nell'ambito di "BruNatale", evento organizzato dal Comune di Brunate in occasione del Natale, con uno stand in piazza.

Attività collaterali: condivisione di idee grafiche e comunicative, creatività e reperimento di contenuti video e testi provenienti dal territorio, dall'India e dall'Etiopia. Preparazione dei pacchi e gestione delle spedizioni. Contatti con le amministrazioni territoriali per la richiesta di spazi dedicati alla visibilità. Attività di visibilità stampa per il posizionamento sul territorio.

Eventi territoriali: Nel corso della consulenza sono stati promossi eventi a livello territoriale sia nella città di Como che nella città di Saronno. Gli eventi di raccolta fondi sono stati di diversa tipologia e scopo: cene solidali, rappresentazioni teatrali, cene teatrali (es. cena con il delitto), banchetti natalizi, fiere tematiche (es. Isola che c'è; Tulipani Italiani) e presenza durante giornate condivise con altre associazioni per promuovere i temi legati all'operato de Il Sole.

Gli eventi sopracitati sono stati pensati e organizzati con una duplice intenzione:

- 1. Raccolta fondi, in misura minore, con l'obiettivo di coprire almeno i costi organizzativi e logistici;
- 2. Visibilità a livello territoriale.

Gli eventi sopracitati sono stati diffusi a mezzo stampa (oltre che sui nostri canali online: social, sito e newsletter) nei territori di riferimento. Altro obiettivo indiretto dell'organizzazione di eventi è stato quello di "farsi vedere attivi e presenti" agli occhi dei nostri già donatori.



Rete territoriale Nel corso di questi mesi sono state coltivate relazioni già in essere tra Il Sole e le associazioni locali sul territorio di Saronno (es. "Quattro passi di pace" in occasione della giornata della Multietnicità) e avviati nuovi percorsi, soprattutto nella città di Como, nello specifico con il Coordinamento Comasco per la Pace.

Grazie a questo aggancio, abbiamo potuto promuovere la realtà de Il Sole all'interno delle scuole di Como e provincia, proponendo sia l'operato dell'Associazione sia temi solidali di cui ci occupiamo. Inoltre, con il Coordinamento stiamo lavorando per costruire un convegno delle associazioni territoriali che lavorano sul tema della Pace, da proporre a Como (o in una località limitrofa).

Ufficio stampa

Nel corso di questo anno di collaborazione attiva, tutti gli eventi e le attività sopracitate sono stati comunicati a mezzo stampa tramite comunicati redatti ad hoc e attività di relazione diretta con i media e le redazioni. Soprattutto in occasione degli eventi di raccolta fondi, cene e teatro, abbiamo avuto visibilità sia su giornali online che cartacei.

Campagna lasciti

La brochure è stata finalizzata con l'approvazione dell'Ordine Nazionale dei Notai. Siamo in attesa, prima dell'avvio delle fasi della Campagna, della conferma, da parte dell'amministrazione nostra interna, di alcune informazioni legali attualmente in corso di modifica.

Conclusioni

Il periodo sopra riportato ha permesso di identificare degli indicatori per lo sviluppo e il rafforzamento delle attività sia di corporate che relative agli individui. Le attività svolte hanno generato alcuni feedback, evidenziando il potenziale per una crescita sostenibile delle relazioni con donatori individuali e corporate, soprattutto se inserite in una strategia comune e condivisa da tutta l'Associazione.



05 Comunicazione

Nel corso dell'anno 2024, il settore Comunicazione e Grafica ha portato avanti un lavoro di i**deazione**, **produzione e coordinamento** dei contenuti a supporto delle attività progettuali e istituzionali dell'associazione. Il lavoro si è articolato in vari ambiti: campagne di raccolta fondi, eventi, attività editoriali, aggiornamenti digitali e produzione grafica. Di seguito, una sintesi dei principali progetti e campagne seguiti nel corso dell'anno.

Campagna per i SaD India "Un giorno insieme a te!"

In primavera è stata avviata la campagna "Un giorno insieme a te", realizzata in stretta collaborazione con l'ufficio Sad. La campagna è stata strutturata con l'obiettivo di raccogliere fondi per acquistare lampade di emergenza, sedie con scrivania e contenitori per il riso per le famiglie dei bambini sostenuti a distanza. Il settore ha curato la stesura della prima bozza, la selezione del materiale fotografico, l'elaborazione grafica e la raccolta contenuti provenienti direttamente dal campo, grazie alla missione in India dell'Ufficio Progetti. Sono stati realizzati post, video brevi per i social e un articolo pubblicato sul sito, con immagini e testimonianze. Il materiale prodotto è stato poi integrato nel giornalino primaverile e ha costituito una base importante per la comunicazione esterna e la sensibilizzazione del pubblico.



RACCOLTA FONDI PER L'INDIA

Un giorno insieme a te!





Campagna per i SaD Etiopia "Un sacco di speranza!"

Per la campagna autunnale "Un Sacco di Speranza" (con l'obiettivo di raccogliere fondi per donare sacchi di farina alle famiglie sostenute a distanza in Etiopia) è stato realizzato un pacchetto completo di comunicazione, a partire dalla scrittura e revisione dei testi per i post social, la DEM e il sito, fino alla progettazione grafica dei materiali visivi. Sono state selezionate e adattate le immagini, create le grafiche per i social, i contenuti per WhatsApp e la copertina Facebook. Il sito è stato aggiornato con una nuova landing page, pop-up e tagli di donazione rivisitati. È stata realizzata e inviata anche una DEM di ringraziamento alla chiusura della campagna.



Un sacco di speranza per l'Etiopio.

Rispondi all'appello dei bambini/e di Addis Abeba e le loro famiglie!

Campagna aumento quota SaD

In seguito alla decisione di **aumentare** la quota annuale dedicata al Sostegno a Distanza (a causa dell'esponenziale aumento dei prezzi nei paesi beneficiari), abbiamo lavorato con attenzione alle modalità di comunicazione con i sostenitori riguardo a questo cambiamento. I testi sono stati ideati e scritti con cura, riletti e modificati da parte di tutto il team de Il Sole. È stata quindi preparata la comunicazione email e cartacea con allegato il modulo SDD.

Evento "Cena con delitto"

Il settore ha curato la comunicazione integrata dell'evento "Cena con delitto", supportando l'ufficio SaD e raccolta fondi in ogni fase dell'organizzazione. Sono stati realizzati comunicati stampa, locandine, materiali promozionali per social e DEM. Il team ha gestito anche la parte grafica delle etichette, supportando la logistica durante la serata con la disposizione dei tavoli, l'accoglienza ospiti e la raccolta fondi. Dopo l'evento, è stato aggiornato il funnel per la raccolta mail, impostata la sequenza automatica e verificato il funzionamento della piattaforma di invio.







Giornalini - Edizione Primavera e Autunno

Il settore ha curato la produzione di due numeri del **giornalino associativo.** L'edizione primaverile ha incluso articoli sulla missione in India e sulla raccolta fondi dedicata, mentre quella autunnale ha dato spazio alla Campagna Natale e al SaD. Per entrambi i numeri sono state seguite tutte le fasi: raccolta testi, revisione, impaginazione, selezione e inserimento foto, caricamento sulla piattaforma di stampa e invio delle DEM di accompagnamento. In autunno è stata anche redatta e impaginata una lettera introduttiva da includere nella spedizione cartacea.





Campagna di Natale – "Regala un Futuro"

Durante il periodo natalizio, la comunicazione si è concentrata sulla campagna "Regala un Futuro", con la realizzazione di contenuti personalizzati per aziende e privati sul Fondo Borse di Studio. Il settore ha prodotto attestati certificati per le donazioni aziendali (poi dedicate al Progetto Unnati, in partenza nel 2025), realizzato un video di auguri in diversi formati e caricato il materiale su YouTube. Sono stati creati contenuti per social, una DEM video e un post di recap dell'anno. È stata aggiornata la landing page dopo le feste, realizzati materiali per il banchetto solidale e rivisti i cataloghi (aziende e individui) con grafiche natalizie.



Progetto "Crescere Oltre le Sfide"

Nell'ambito del progetto AICS "Formazione professionale per l'empowerment dei/lle giovani in condizioni di vulnerabilità di Addis Abeba", il settore ha collaborato all'inizio della preparazione e impaginazione dei materiali per le presentazioni di formazione degli esperti nei centri educativi TVET, poi conclusi nel 2025, creando template PowerPoint e curando l'impaginazione dei moduli da M01 a M05 (i seguenti sono stati ultimati nei mesi a seguire di inizio 2025). Sono stati inoltre modificati testi e grafiche della sezione "Crescere oltre le sfide" sul sito, eliminati i loghi EACG dai materiali e aggiornati contenuti multimediali. È stato pubblicato un articolo di approfondimento sul centro giovani di Lideta, con contenuti foto e video, scritto dall'Area Progetti.

Gestione digitale

L'attività operativa del settore ha incluso **aggiornamenti** frequenti al sito web, con interventi sia contenutistici sia tecnici. Tra i contenuti aggiornati figurano il caricamento del rendiconto 5x1000, la revisione delle pagine "Chi siamo" e "Sostegno a distanza", l'integrazione di articoli e testimonianze, e l'aggiornamento di prezzi delle bomboniere, moduli e documenti informativi. Il settore ha inoltre predisposto e pubblicato pop-up tematici in occasione delle campagne principali, aggiornato tagli di donazione, landing page e sezioni di raccolta fondi. A livello tecnico, il settore ha gestito in autonomia interventi di manutenzione ordinaria e ha coordinato l'assistenza di fornitori esterni (i creatori del sito, l'agenzia A Digital Else) per problematiche specifiche.

Conclusioni

Il 2024 è stato un anno ricco di progetti, campagne e attività comunicative che hanno coinvolto trasversalmente tutto il settore Comunicazione e Grafica. Per l'anno a venire, il settore continuerà a sviluppare testi e materiali grafici che possano rappresentare al meglio l'attività sfaccettata de Il Sole, per poter riflettere in maniera inclusiva i progetti e le iniziative in corso.

Esempi dei materiali di comunicazione prodotti nel 2023





